



**CONVEGNO #CambiamoAgricoltura**

**PAC POST 2020:**

**VERSO IL PIANO STRATEGICO NAZIONALE**

**Promuovere la transizione ecologica dell'agricoltura  
per vincere le sfide ambientali del Green New Deal**

**Dott. Franco Ferroni**

*Responsabile Agricoltura e Biodiversità WWF Italia – Coalizione #CambiamoAgricoltura*

**La PAC post 2020: verso il Piano Strategico Nazionale, aspettative e proposte  
della Coalizione #CambiamoAgricoltura**



# GREEN DEAL E PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC POST 2020

**Brussels, 11.12.2019 COM(2019) 640 final**

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni



## The European Green Deal

### Capitolo 2.1.6: Da "Farm a Fork": progettare un sistema alimentare equo, salutare ed ecologico

La Commissione presenterà la **strategia "Farm to Fork"** nella primavera del 2020 per la formulazione di una politica alimentare più sostenibile.

**Capitolo 2.1.7: Preservare e ripristinare gli ecosistemi e la biodiversità**

**Capitolo 2.1.8. A zero pollution ambition for a toxic-free environment**





La Commissione lavorerà con gli Stati membri e le parti interessate per garantire che fin dall'inizio i Piani Strategici Nazionali per l'agricoltura rispettino pienamente l'ambizione del Green Deal e la strategia Farm to Fork.

**La Commissione garantirà che i Piani Strategici della PAC siano valutati in base a criteri climatici e ambientali solidi.**

Questi Piani dovranno condurre all'utilizzo di pratiche sostenibili, quali l'agricoltura di precisione, l'agricoltura biologica, l'agro-ecologia, l'agro-silvicoltura e standard più rigorosi in materia di benessere degli animali.

Spostando l'attenzione dalla conformità alla prestazione, misure come gli eco-schemi dovrebbero premiare gli agricoltori per il miglioramento delle prestazioni ambientali e climatiche, compresa la gestione e lo stoccaggio del carbonio nel suolo, e una migliore gestione dei nutrienti per migliorare la qualità dell'acqua e ridurre le emissioni.

I piani strategici dovranno riflettere un maggiore livello di ambizione per l'ambiente e il clima, ridurre significativamente l'uso e il rischio di pesticidi chimici, nonché l'uso di fertilizzanti e antibiotici.





# IL PIANO STRATEGICO NAZIONALE

## LA STRUTTURA

Il PSN dovrà essere **uno solo per ogni Stato membro**, con la facoltà di poter stabilire taluni elementi del piano a livello regionale, garantendone però la coerenza e uniformità con quelli stabiliti a livello nazionale.





# I 9 OBIETTIVI DELLA PAC POST 2020

## AGRICOLTURA SOSTENIBILE

### SOST. ECONOMICA

- (a)** sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza in tutta l'Unione per rafforzare la sicurezza alimentare;
- (b)** migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;
- (c)** migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore;

### SOST. AMBIENTALE

- (d)** contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure all'energia sostenibile;
- (e)** promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria;
- (f)** contribuire alla tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;

### SOST. SOCIALE

- (g)** attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali;
- (h)** promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile;
- (i)** migliorare la risposta dell'agricoltura dell'UE alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti sani, nutrienti e sostenibili, sprechi alimentari e benessere degli animali.



# CONTENUTI DEL PSN

**Il Piano Strategico della PAC dovrà contenere le seguenti sezioni:**

- (a) la valutazione delle esigenze;
- (b) la strategia di intervento;
- (c) la descrizione degli elementi comuni a più interventi;
- (d) la descrizione dei pagamenti diretti e degli interventi settoriali e di sviluppo rurale precisati nella strategia;
- (e) i piani dei target e i piani finanziari;
- (f) la descrizione del sistema di governance e di coordinamento;
- (g) la descrizione degli elementi che assicurano la modernizzazione della PAC;
- (h) la descrizione degli elementi relativi alla semplificazione e alla riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari finali.





# LA STRATEGIA

Per ciascun obiettivo specifico la strategia di intervento dovrà **stabilire i target finali e intermedi**, ma soprattutto indicare gli interventi per raggiungere gli obiettivi sulla scorta di una **solida logica d'intervento suffragata dalla valutazione ex ante e dalla valutazione delle necessità**. Per ogni intervento si dovrà specificare come essi contribuiscono al raggiungimento dei target sia in termini di azioni che di budget.

Per quanto riguarda le ambizioni ambientali la strategia di intervento dovrà evidenziare la coerenza della strategia e la complementarità degli interventi per gli obiettivi specifici, fornendo una panoramica dell'architettura ambientale e climatica del piano strategico della PAC.

Inoltre il PNS dovrà spiegare come si integrano tra loro gli interventi nazionali e regionali.





## ALLEGATI AL PSN

**Il Piano Strategico della PAC dovrà inoltre contenere i seguenti allegati:**

(a) l'allegato I sulla valutazione ex ante e sulla valutazione ambientale strategica (VAS);

(b) l'allegato II sull'analisi SWOT;

**(c) l'allegato III sulla consultazione dei partner;**

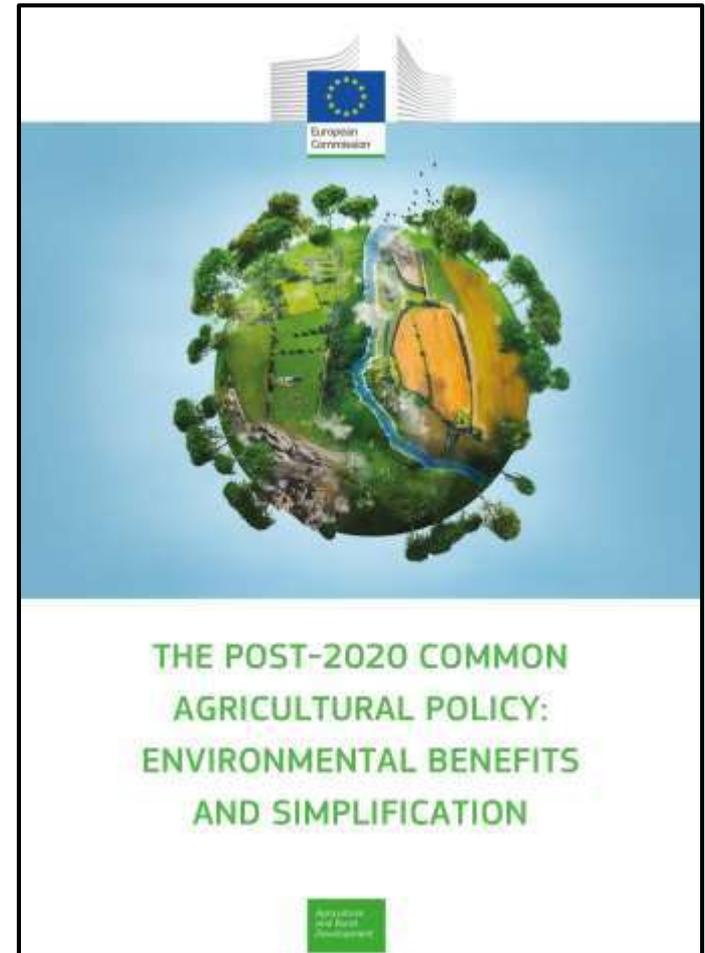
(d) l'allegato IV sul pagamento specifico per il cotone;

(e) l'allegato V sui finanziamenti nazionali integrativi forniti nell'ambito del piano strategico della PAC.





Per meglio chiarire come gli Stati membri potranno integrare i vari interventi al fine del raggiungimento di un obiettivo specifico la Commissione ha prodotto un breve Vademecum



[https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/food-farming-fisheries/key\\_policies/documents/cap-post-2020-environmental-benefits-simplification\\_en.p](https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/food-farming-fisheries/key_policies/documents/cap-post-2020-environmental-benefits-simplification_en.p)



# PROCESSO PARTECIPATO

Il regolamento sottolinea tra gli obblighi procedurali all'Art.94 l'importanza del processo di condivisione del PSN.

Si deve costituire un partenariato che deve includere, oltre le autorità pubbliche e le parti economiche e sociali, obbligatoriamente anche gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile.



**Tutti questi soggetti devono essere subito coinvolti nella fase di preparazione del Piano e non solo in una consultazione finale**



# UNA VALUTAZIONE ATTENDIBILE E REALISTICA DELLE ESIGENZE

**Evitare una analisi SWOT dello struzzo..!**

**Nascondere i problemi non aiuta a risolverli**

L'individuazione delle esigenze per ciascun obiettivo specifico di cui all'articolo 6 deve avvenire in modo realistico ed attendibile sulla base delle prove contenute nell'analisi SWOT

Tutte le esigenze devono essere descritte, indipendentemente dal fatto che siano o meno affrontate dal Piano Strategico della PAC

Per la valutazione gli Stati membri utilizzano i dati più recenti e più affidabili



**Necessario il coinvolgimento del partenariato economico e sociale nella valutazione delle esigenze**



# ? INTERROGATIVI



**Interrogativi aperti nel dibattito sul futuro Piano Strategico della PAC:**

**a) Quali dovranno essere le priorità degli interventi per i 9 obiettivi della PAC post 2020**, indicati all'articolo 6 del Regolamento, alla luce anche della recente Comunicazione della Commissione UE sul Green New Deal ?

**b) Quali interventi dovranno essere previsti dai regimi per il clima e l'ambiente** (Art.28 del Regolamento – Ecoschemi) e quali possono essere le relazioni con gli impegni ambientali, climatici per lo sviluppo rurale (Articolo 65 del Regolamento) ?



# ? INTERROGATIVI



c) **Come assicurare una adeguata sinergia tra il Piano Strategico Nazionale della PAC e altri Piani o programmi**, come i PAF per la rete Natura 2000, il PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, il Piano Nazionale Energia e Clima o i Programmi d'Azione regionali per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone vulnerabili ?

d) **Come garantire che le diverse parti del Piano Strategico Nazionale** (pagamenti diretti, ecoschemi, interventi settoriali tramite OCM, misure dello sviluppo rurale) **siano integrate in modo efficace** in una strategia comune, contribuendo agli stessi obiettivi specifici ?



## ? INTERROGATIVI



**e) Come potrà essere considerata la diversità regionale in un Piano Strategico Nazionale della PAC unico** e quale ruolo assumeranno le Regioni nella sua definizione, evitando un elenco infinito di interventi che renderebbero difficile la sua gestione e monitoraggio ?

**f) Quale potrà essere il livello di dettaglio nel Piano Strategico Nazionale degli interventi programmati negli ecoschemi e nello sviluppo rurale** per i 9 obiettivi per contemplare le diversità e specificità a livello regionale ?



# RISPOSTE E PROPOSTE DELLA COALIZIONE #CAMBIAMOAGRICOLTURA

La Coalizione CambiamoAgricoltura già **nel luglio 2018 ha presentato 10 proposte per la programmazione della PAC post 2020** che contenevano anche alcune osservazioni per il futuro Piano Strategico Nazionale.

Negli **Ecoschemi del primo pilastro** devono essere previste misure che premiano il **mantenimento dei servizi ecosistemici e le buone pratiche agronomiche** (esempio: mantenimento del biologico, superfici con infrastrutture verdi, presenza di leguminose nelle rotazioni obbligatorie previste dalla nuova condizionalità, gestione di servizi sociali);

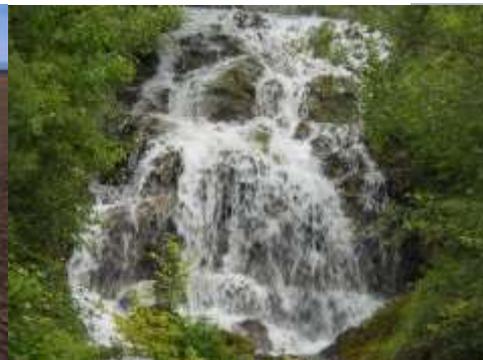
Le **misure agro-climatico-ambientali dello sviluppo rurale** devono invece promuovere la **transizione ecologica dell'agricoltura, compensando i maggiori costi e minori guadagni** (esempio: conversione al biologico, produzione integrata con una sostanziale revisione dei disciplinari, incremento delle infrastrutture verdi, ecc.)



# RISPOSTE E PROPOSTE DELLA COALIZIONE #CAMBIAAMOAGRICOLTURA

Per una reale sostenibilità ambientale della nostra agricoltura è fondamentale garantire:

- a) **Spazio per la Natura nelle aziende agricole**
- b) **Riduzione della dipendenza delle pratiche agricole dalla chimica di sintesi**
- c) **Ripristino e mantenimento dei cicli bio-geo-chimici della biosfera (carbonio, azoto, fosforo, acqua)**
- d) **Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici**





# Spazio per la Natura nelle aziende agricole

A questi obiettivi strategici, che la Coalizione ritiene essenziali per la sostenibilità ambientale dell'agricoltura, sono associati alcuni **target prioritari che auspichiamo siano recepiti nel PSN della PAC**

La quantificazione dei target (X%) dovrà essere condivisa con il tavolo degli attori istituzionali, sociali ed economici sulla base della SWOT analisi preliminare e la disponibilità delle risorse del budget PAC 2021-2027

Entro il 2027:

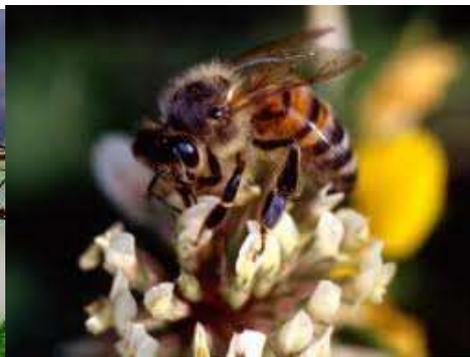
- aumento (X%) della superficie occupata da **infrastrutture verdi** funzionali al mantenimento della biodiversità rispetto alla SAT (Superficie Agricola Totale);
- aumento (X%) delle **specie e degli habitat nella rete Natura 2000** che hanno raggiunto e sono mantenuti in uno stato di conservazione favorevole in base alle priorità definite dai PAF regionali per Natura 2000;



# Riduzione della dipendenza delle pratiche agricole dalla chimica di sintesi

Entro il 2027:

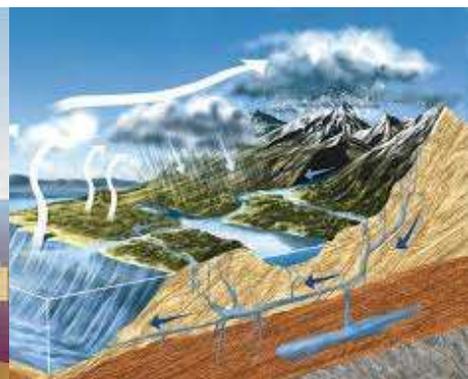
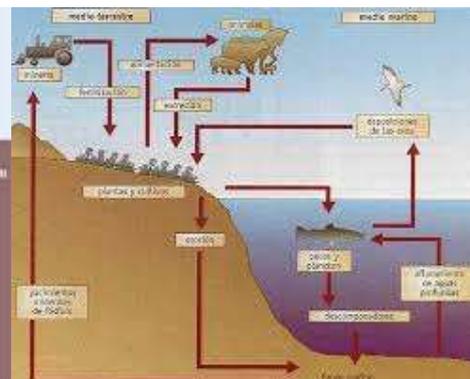
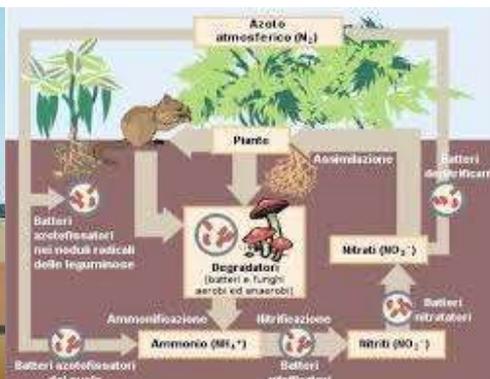
- aumento (X%) della SAU (Superficie Agricola Utilizzata) certificata in **agricoltura biologica**, in coerenza con le previsioni del PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
- eliminazione e sostituzione (X%), con priorità nei siti Natura 2000 e nelle altre aree naturali protette, dei **prodotti chimici di sintesi riconosciuti pericolosi** per la salute umana e degli ecosistemi;
- sostituzione della pratica del **diserbo chimico** con pratiche alternative più sostenibili (nel X% della SAU), in particolare nella produzione integrata;



# Ripristino e mantenimento dei cicli bio-geo-chimici della biosfera (carbonio, azoto, fosforo, acqua)

Entro il 2027:

- aumento (X% della media) della **sostanza organica nel suolo** in favorendo pratiche agroecologiche (sovescio, concimazione organica, ecc);
- riduzione (X%) dell'utilizzo dei **fertilizzanti azotati e fosfatici** minerali e da chimica di sintesi;
- riduzione (X%) del **consumo di acqua** in agricoltura;



# Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

Fondamentale la modifica del sistema zootecnico al fine di ridurre le emissioni climalteranti e garantire il benessere animale.

Entro il 2027:

- riduzione (X%) della dipendenza dai paesi extra UE delle **materie prime proteiche per la produzione di mangimi**;
- riduzione (X%) del **carico bestiame** in aree ad elevata intensità zootecnica
- incremento (X%) della **produzione di energie rinnovabili di fonte agricola** (biogas e biometano da scarti e deiezioni, fotovoltaico in coperture, ecc)
- aumento (X%) della quota di animali allevati entro schemi per migliorare il **benessere animale**;
- aumento (X%) della quota di **aziende aderenti a schemi di qualità** (lattefieno, biologico, biodinamico);





## RUOLO DELLE REGIONI



### Evitare l'effetto «macedonia»..!

- La proposta di Regolamento prevede la possibilità per gli Stati membri di considerare le specificità dei territori e il ruolo delle Regioni.
- **Valorizzare le diversità territoriali evitando che il Piano Strategico Nazionale diventi però la somma di 21 Piani regionali**
- Essenziale la definizione di target nazionali, indicando poi il contributo che le singole Regioni dovranno fornire per raggiungerli.





# COMITATO DI MONITORAGGIO

- Gli attori istituzionali, sociali ed economici citati nell'art. 94 dovranno essere coinvolti nel “**Comitato di monitoraggio**” previsto dall'articolo 111 della proposta di Regolamento.
- **Il Comitato di monitoraggio dovrà essere costituito prima della presentazione del Piano Strategico Nazionale della PAC**, anche perché in base al comma 4 dello stesso articolo il Comitato dovrà fornire il proprio **parere sulla proposta di Piano Strategico della PAC e sulla metodologia e criteri usati per la selezione delle operazioni**, prima dell'invio del Piano alla Commissione UE per la sua approvazione.

**Istituire subito un tavolo di lavoro unitario che anticipi la composizione del Comitato di monitoraggio per rendere partecipe il partenariato nella redazione del Piano Strategico Nazionale, su tutti i 9 obiettivi della PAC, iniziando dalla condivisione dell'analisi SWOT e la successiva valutazione delle esigenze.**



**... aspettiamo fiduciosi la convocazione delle riunioni  
del tavolo di lavoro per la redazione del PSN !**

Ti senti Solo ??  
Non ti piace avere responsabilità ?  
Odi prendere delle decisioni ?  
e allora convoca una **RIUNIONE !!**

Potrai...

VEDERE gente  
DISEGNARE grandi  
SENTIRTI importante  
FARE COLPO sui colleghi



... tutto durante l'ORARIO DI LAVORO !!

**RIUNIONI**  
L'alternativa pratica al lavoro.



<https://www.facebook.com/CambiamoAgricoltura>



[www.cambiamoagricoltura.it](http://www.cambiamoagricoltura.it)



Email: [f.ferroni@wwf.it](mailto:f.ferroni@wwf.it)

Telefono: 329.8315744

**Grazie per l'attenzione**